

Gheddafi torna alla carica

## «La Turchia e l'Italia risarciscano la Libia»

TRIPOLI— Il leader libico Muammar Gheddafi ha ribadito la determinazione della Libia a "ottenere compensazioni per il genocidio subito durante l'era di colonialismo italiano", sottolineando che l'Italia potrebbe essere privata dei benefici economici derivanti dalle compagnie che lavorano in Libia e chiedendo alla Turchia di appoggiare la richiesta di Tripoli. In un incontro con i direttori delle compagnie turche operanti in Libia, Gheddafi ha detto che i libici "considerano l'aver dato la Libia all'Italia nel 1912 un'azione tragica che ci ha profondamente danneggiati e ciò ci impone di discutere le nostre relazioni con la Turchia in modo particolare". Il popolo libico è «pienamente determinato a ottenere compensazioni per il genocidio subito durante l'era del colonialismo italiano». Inoltre, citando il caso delle compensazioni pagate dalla Repubblica federale di Germania agli ebrei per i crimini nazisti, azione che a suo dire costituisce "un precedente politico nella legge internazionale e nella politica internazionale", Gheddafi ha aggiunto: "vorremmo vedere la Turchia prendere l'iniziativa per qualcosa di simile in modo amichevole, così da salvaguardare il futuro delle relazioni tra la nazione turca e araba", ha detto Gheddafi, aggiungendo che questo passo è necessario perché «metterà l'Italia in imbarazzo e farà sì che paghi compensazioni al popolo arabo libico» per i crimini commessi.